



COMUNE DI  
CANOSA DI PUGLIA



COMUNE DI  
MINERVINO MURGE



COMUNE DI  
SPINAZZOLA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

REG. GEN. 1467 /2013

AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n°3 ASL BAT

**DETERMINAZIONE n. 137 del 18-12-2013**

**OGGETTO: Pagamento rette adulti in difficoltà residenti nei comuni dell'Ambito-assunzione spesa 2° semestre 2013.**

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO**

Adotta la seguente determinazione.

Richiamata la retroestesa proposta, pari data ed oggetto della presente,

**D E T E R M I N A**

**DI TRASFORMARE INTEGRALMENTE LA PROPOSTA IN DETERMINAZIONE.**

Copia della stessa, ad avvenuta pubblicazione deve essere trasmessa:

- Segreteria Generale
- Responsabile Servizio Finanziario
- Ufficio di Piano

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO  
Dott. **Samuele PONTINO**

**VISTO:** per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

MP 665/2011 SUB 15  
MP 706/2012  
MP 819/2013  
MP 1752/2010

MP 711/2011 SUB 24  
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA.  
20 DIC. 2013  
UFFICIO RAGIONERIA

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE  
COMUNE CAPOFILA  
Dott. Giuseppe DI BIASE  
In assenza  
Dott. **Samuele PONTINO**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al N° \_\_\_\_\_

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**Donato Fasanelli**



**AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N° 3 ASL BAT**

**Comuni di Canosa di Puglia – Minervino Murge – Spinazzola**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: pagamento rette adulti in difficoltà residenti nei comuni dell'Ambito-assunzione spesa 2° semestre 2013.**

**IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO UNICO DI PIANO**

**PREMESSO CHE:**

- il Il Piano Sociale Regionale prevede tra le priorità strategiche la promozione di politiche per l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, in quanto l'esclusione sociale, denominata anche come " nuove povertà", negli ultimi anni si va connotando come un fenomeno multidimensionale a causa dell'indebolimento dei tre pilastri su cui si è retto fino ad ora il nostro modello di società: lavoro, famiglia, welfare tradizionale.
- In un simile scenario diventano sempre più numerosi fenomeni di esclusione sociale che spesso colpiscono interi nuclei, persone sole, coniugi separati, persone senza fissa dimora per le quali è necessario che il territorio si doti nella fase dell'emergenza di strutture per la pronta accoglienza di diverse categorie di persone, ivi compresi gli adulti in difficoltà.
- Negli ultimi due anni questo fenomeno ha assunto dimensioni significative anche sul nostro territorio per cui nella programmazione 2013 si è ritenuto indispensabile programmare risorse dedicate, nell'area Servizi per la povertà e l'immigrazione, per il pagamento delle rette di adulti in difficoltà collocati in Centri di prima accoglienza.

**CONSIDERATO CHE:**

- Che i Servizi Sociali Professionali dei tre Comuni dell'Ambito hanno segnalato a questo ufficio nel corso del 2012-2013 numerose situazioni di emergenza di adulti in difficoltà per i quali si è reso necessario l'immediato inserimento in centri di pronta accoglienza o in centri notturni esistenti sul territorio provinciale e per i quali i Servizi Sociali professionali stanno verificando la fattibilità di adeguati progetti di reinserimento sociale.

**RITENUTO** pertanto, nell'ottica della gestione associata e nella logica della omogeneizzazione di tutti i Servizi/Interventi dei tre Comuni dell'Ambito Territoriale n°3, di garantire il citato Servizio/Intervento.

**RITENUTO**, altresì, di dover prendere atto dei collocamenti, relativi al periodo 01/07 - 31/12/2013 di cui agli allegati elenchi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assumendone la relativa spesa per il 2° semestre dell'anno 2013, perché tutt'ora in essere le motivazioni che diedero origine alle istituzionalizzazioni di che trattasi;

**VISTA** la Deliberazione di C.C. n. 93 del 28/11/2013 di approvazione del Bilancio di previsione, anno 2013;



**Vista** la L.R. n.19/2006;  
**Visto** il D.Lgs.n° 267 del 18/08/2000;

## **D E T E R M I N A**

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **Di riconfermare**, per il 2° semestre 2013, il collocamento presso centri di prima accoglienza o centri notturni appartenenti all'Ambito Territoriale n°3 – ASL BT, di adulti in difficoltà di cui agli allegati elenchi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, ritenendo a carico di questo Ambito Territoriale n°3 la retta di ospitalità nella misura indicata a fianco di ciascun nominativo
2. **Di impegnare** la complessiva spesa di **€ 21.868,35** come di seguito:
  - € 6.000,00 sul Cap. 1434.27, IMP. 665/2011;
  - € 32,91 sul Cap. 1434.22 IMP. 706/2012 già impegnato con DD n. 12/2013;
  - € 7.967,09 Cap. 1434.22 stanziamento PEG 2013;
  - € 339,18 sul Cap.1416.46 IMP. 1752/2010 (già impegnati con DD. N. 82/2013);
  - € 184,04 sul Cap.1416.46 IMP 771/2011 (già impegnati con DD. N. 82/2013);
  - € 7.345,13 sul Cap. 1416.46 IMP. 771/2011;
3. **Di stabilire** che alla liquidazione e pagamento in favore delle strutture di cui all'allegato, si procederà, mediante bonifico bancario con riferimento a questa determinazione dirigenziale di Ambito, su presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano e corredate dal DURC temporalmente valido.
4. **In base** al comunicato dell'AVCP, la stazione appaltante nella persona del RUP, trattandosi di convenzioni singolarmente di importo inferiore a € 40.000,00 e comunque inferiori a € 150.000 ai sensi dell'art 20 c1 del D.Lgs 163/06 ha provveduto ad acquisire gli smart CIG che saranno utilizzati per la liquidazione di ciascuna fattura presentata.
5. **Di disporre**, infine, la trasmissione del presente provvedimento ai Responsabili delle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito per i consequenziali provvedimenti di competenza.